

**LA 17ª ERUZIONE DEL 2011.** Sei voli in arrivo dirottati, otto in partenza cancellati

# L'Etna si risveglia e l'aeroporto chiude

**Il direttore dell'Ingv di Catania Domenico Patanè: «Questa eruzione potrebbe non concludersi velocemente». Quattro voli sono stati dirottati sull'aeroporto di Palermo.**

**Gaia Montagna  
Filippo Marchese**

CATANIA

●●● L'Etna torna a «brontolare» per la diciassettesima volta dall'inizio dell'anno e nella notte viene chiuso l'aeroporto di Fontanarossa con voli cancellati o dirottati. Nel tardo pomeriggio di ieri, intorno le 19.15, infatti, ha avuto inizio l'attività stromboliana, preceduta da un aumento del tremore vulcanico, registrato dalla strumentazione dell'Istituto nazionale di vulcanologia, con le ormai consuete esplosioni dal pit crater, ribattezzato Nuovo Cratere di Sud-Est. Alle 20.30 è cominciata l'attività di fontanamento, lava zampillante ben visibile da ogni parte grazie, alle condizioni meteo favorevoli, permettendo così ai tanti appassionati di godere dello spettacolo naturale. La lava eruttata ha segui-

to il consueto percorso, dirigendosi nella desertica Valle del Bove. Immane l'emissione di cenere dal cratere che è stata spinta dai venti in direzione est, ricadendo principalmente sui comuni di Zafferana, Fleri, Mascali e Giarre.

«Non è detto che questa eruzione si concluda velocemente come è successo per le precedenti - afferma il direttore dell'Ingv di Catania Domenico Patanè - perché la struttura superficiale e l'area sommitale del vulcano si sono modificate durante le due ultime eruzioni». «L'Etna - aggiunge Patanè - sta subendo un'evoluzione: i punti di emissione di lava, da qualche tempo, sono più di uno».

A causa dell'emissione di cenere ieri sera è stato chiuso l'aeroporto Fontanarossa. Lo ha deciso l'Unità di Crisi riunitasi ieri sera dopo che l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia aveva diramato un bollettino annunciando la nuova fase eruttiva dell'Etna con boati, fontane di lava ed emissione di cenere vulcanica. La chiusura dello spazio aereo ha comportato modifiche per 14 voli, 6 arrivi

e 8 partenze. I voli in arrivo (da Londra, due da Roma Fiumicino, Milano Malpensa e Bologna) sono stati dirottati.

Quattro voli sono stati dirottati sull'aeroporto di Palermo Punta Raisi. Due Alitalia da Fiumicino delle 21.30 e uno da Bologna delle 21.15. Un altro Wind - Jet sempre dalla Capitale delle 21.30 e infine un Blu express sempre dalla Capitale delle 21.15. Un grosso numero di passeggeri che provengono da Roma saranno trasferiti non senza disagi dalle compagnie con i pullman dal Falcone Borsellino al capoluogo etneo. Già in passato questi spostamenti non sono stati semplici per i passeggeri che hanno dovuto attendere i mezzi nello scalo palermitano. Gli otto voli in partenza (per Bologna, Francoforte, Verona, Napoli, Cagliari e due per Milano Linate) sono stati cancellati. La chiusura dello scalo è in vigore fino alle 5 di questa mattina, quando l'Unità di Crisi tornerà a riunirsi per valutare nuovamente la situazione alla luce dell'evoluzione dell'eruzione del vulcano.

(\*IMA\*) (\*GRMO\*)



L'Etna torna a dare spettacolo: nel tardo pomeriggio di ieri è cominciata la 17ª eruzione dall'inizio dell'anno



L'Etna si risveglia e l'aeroporto chiude



Smarriti 3 escursionisti nella Rocca di Cefalù